

# La morte di mio padre

---

1. **PAROLE CHIAVI GENERALI:** disgrazia, lontananza, incompatibilità, diffidenza, inquietudine, debolezza, illusione, rimorso, dolore, pianto  
**PAROLE CHIAVI PADRE:** fumo, alcool, tradimento, pater familias, serietà, scettico, edema cerebrale, ostinato
2. Il secondo capitolo racconta la figura del padre di Zeno e la sua morte. Questo blocco narrativo è incentrato sull'assenza del rapporto genitore-figlio, infatti Zeno non è mai riuscito a stabilire un rapporto d'affetto con il genitore. Il padre è colto da un edema cerebrale durante una cena e Zeno cerca di aiutarlo sperando di recuperare un rapporto. La situazione del padre si aggrava e il figlio comincia a sperare che muoia così da far cessare le sue sofferenze e che il padre non incolpò lui per l'accaduto. Il padre, prima di morire, si alza e schiaffeggia il figlio, ma quest'ultimo lo perdona e si perdona durante il funerale del genitore.
3. La figura di Zeno è rappresentata da un ragazzo che soffre per la mancanza del padre e che tenta invano di riavvicinarsi. Infatti il suo rapporto con il padre è caratterizzato da un sentimento di lontananza ed incompatibilità dei due caratteri: il padre era forte delle sue certezze e dei suoi principi, mentre il figlio era distratto, inconcludente e non serio. Zeno cerca, perciò, di opporsi al padre persistendo nella propria inettitudine.
4. La morte di mio padre è un capitolo del romanzo la coscienza di Zeno nella quale si riflette lo scardinamento della struttura narrativa classica in quanto non vi è un inizio, uno svolgimento e una fine, ma bensì un fluire della coscienza e dei ricordi del protagonista. Infatti si inizia con il protagonista vecchio, ossia nel presente, per poi passare ai ricordi giovanili della morte del padre, nel passato, per poi ritornare nel presente con l'impressioni finali.
5. Le tematiche ricorrenti nel testo sono i ricordi, l'inettitudine, il rapporto familiare, il pentimento di Zeno del rapporto con il padre e la debolezza del protagonista